

581. *Una gita a Gemona.* (Nell'appendice del *Cittadino Italiano*, 31 ottobre 1880, n. 248) — Udine, tip. del Patronato, 1880; in fol. di col. 7. (R. C. I.)

Il signor N., autore di questi appunti storico-religiosi, come li chiama, afferma che Gemona ebbe propri pastori prima del mille col titolo di *Decani Christianitatis*, e avevano giurisdizione sul castello, e la terra di Venzone. Bonifazio IX, con bolla 4 ottobre 1391, eresse Venzone in parrocchia separata. I Paterini fondarono a Gemona nel secolo XIII una occulta congrega. Dopo la metà del secolo XV Pio II chiama la pieve di Gemona « *insignis admodum et populosa*, » e tre secoli appresso contava già alcuni monasteri e 28 chiese. Il titolo dell'articolo non corrisponde affatto alla materia che vi fu condensata.

582. *Die Grafschaft Görz und Gradisca unter oesterreichischer Herrschaft 1500 bis 1880*, von KARL FREIHERN VON CZOERNIG. (Nella *Wiener Zeitung*, 22 e 23 ottobre 1880, n. 245 e 246) — Wien, tip. della *Wiener Zeitung*, 1880; in fol. di col. 8. (R. O-B.)

Sebbene l'autore si proponga di presentarci le condizioni, specialmente materiali e morali della contea di Gorizia e Gradisca sotto la dominazione austriaca, esordisce il suo saggio offrendo il carattere della storia di quel luogo sotto la famiglia dei conti di Lurn che cessò il 12 aprile 1500 con la morte di Leonardo. Tocca poi per sommi capi le condizioni fino all'ultimo regno, ma si ferma di proposito, nel secondo articolo, a studiare i progressi della contea negli ultimi due anni, segnalando l'incremento dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, delle scuole, notando come ivi accresca rapidamente la popolazione, allettata dal felice clima, e dai passatempi. A Gorizia, conchiude, si parlano quattro lingue: italiano, friulano, tedesco, sloveno; ma non dissimula gli sforzi che i tedeschi fanno per prevalere con la loro coltura, sebbene non neghi la superiorità dell'elemento italiano, che dà la nota caratteristica alla città, e si manifesta nelle scuole elementari, non ostante la numerosa popolazione tedesca immigrata.

583. *L'Accademia degli Arcadi romano-sonziaci* — Gorizia, tip. Ilariana, 1880; in 8° di pag. 22 (B. C. T.)

È questo uno studio del sacerdote Carlo Baubela. Premesse alcune parole sulla coltura a Gorizia nel secolo XVIII, sulla istitu-